



**Regolamento tasse e contributi universitari
per l'anno accademico 2015-16**

(delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2015)

Indice:

1. Premessa
2. Ambito di applicazione
3. Importo dei contributi, scadenze e penali
4. Determinazione della fascia di contribuzione
 - 4.1 Inquadramento della metodologia
 - 4.2 Procedura di assegnazione della fascia di contribuzione
 - 4.3 Definizione del Nucleo Familiare Convenzionale
 - 4.4 Calcolo dell'Indicatore della Situazione Economica e Patrimoniale (ISEP)
 - 4.5 Documentazione da consegnare
 - 4.6 Istanze di revisione

1. Premessa

In conformità a quanto previsto dallo Statuto, il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24/07/2015 per disciplinare il pagamento di tasse e contributi universitari per l'anno accademico 2015-16.

2. Ambito di applicazione

Il presente Regolamento si applica a tutti gli studenti iscritti all'anno accademico 2015-16.

3. Importo dei contributi, scadenze e penali

L'Università Humanitas prevede un sistema di contribuzione variabile in funzione della situazione economica e patrimoniale dello studente: in particolare, sono previste quattro fasce di contribuzione cui viene assegnato lo studente in base al valore dell'Indicatore della Situazione Economica e Patrimoniale (**ISEP**) calcolato sul proprio Nucleo Familiare Convenzionale (per la definizione di “Nucleo Familiare Convenzionale”, vedere paragrafo 4.3).

L'importo dei contributi è comprensivo della tassa di iscrizione pari a € 250 e non include eventuali spese di vitto e alloggio o altre spese.

L'importo dei contributi per il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia è rappresentato nella tabella seguente:

Corso di laurea in Medicina e Chirurgia		
Fascia	Livello ISEP (in migliaia di Euro)	Importo contributi (in Euro)
Prima	inferiore a 30	10.000
Seconda	da 30 a 55	12.000
Terza	da 55 a 80	14.000
Quarta	oltre 80	16.000

Il pagamento dei contributi è suddiviso in rate con importi e scadenze illustrati nella tabella seguente (gli importi non includono la tassa regionale, attualmente pari a € 140, e l'imposta di bollo, pari a € 16, che saranno addebitate all'immatricolazione).

Corso di laurea in Medicina e Chirurgia					
Rate	Scadenza	Fasce di contribuzione			
		Prima	Seconda	Terza	Quarta
1^ rata, 1° anno	all'immatricolazione	2.000	2.000	2.000	2.000
1^ rata, 2° anno					
2^ rata	13-nov-15	4.000	4.000	5.000	6.000
3^ rata	29-feb-16	3.000	3.600	4.200	4.800
4^ rata	14-apr-16	1.000	2.400	2.800	3.200
	Totale	10.000	12.000	14.000	16.000

L'importo dei contributi per il Corso di Laurea in Infermieristica è rappresentato nella tabella seguente:

Corso di laurea in Infermieristica		
Fascia	Livello ISEP (in migliaia di Euro)	Importo contributi (in Euro)
Prima	inferiore a 30	1.500
Seconda	da 30 a 55	2.500
Terza	da 55 a 80	3.000
Quarta	oltre 80	3.500

Il pagamento dei contributi è suddiviso in rate con importi e scadenze illustrati nella tabella seguente (gli importi non includono la tassa regionale, attualmente pari a € 140, e l'imposta di bollo, pari a € 16, che saranno addebitate all'immatricolazione).

Corso di laurea in Infermieristica					
Rate	Scadenza	Fasce di contribuzione			
		Prima	Seconda	Terza	Quarta
1^ rata, 1° anno	all'immatricolazione	1.000	1.000	1.000	1.000
1^ rata, 2° anno					
2^ rata	29-feb-16	200	1.000	1.400	1.800
3^ rata	14-apr-16	300	500	600	700
	Totale	1.500	2.500	3.000	3.500

Gli importi dovuti dovranno essere pagati tassativamente entro le scadenze indicate. Ogni ritardato pagamento comporterà per lo studente il blocco di tutte le attività didattiche e amministrative ivi incluso il sostentimento degli esami di profitto e l'addebito di una penale pari a € 20 (per importi dovuti inferiori a € 1.000), a € 40 (per importi dovuti tra € 1.000 e 3.000) e a € 80 per importi superiori a € 3.000.

Gli importi dovranno essere versati tramite bollettino MAV, carta di credito, bonifico bancario oppure con altra modalità concordata con la Segreteria Studenti.

Gli importi dei contributi richiesti agli studenti immatricolati nell'A.A. 2015-16 non subiranno, per i successivi anni di corso e a parità di fascia di contribuzione, incrementi tali da variare significativamente l'onere dei contributi in rapporto alla situazione economico patrimoniale dello studente.

4. Determinazione della fascia di contribuzione

4.1 Inquadramento della metodologia

La fascia di contribuzione viene assegnata allo studente in base al valore dell'indicatore ISEP calcolato in riferimento ai componenti del proprio Nucleo Familiare Convenzionale.

4.2 Procedura di assegnazione della fascia di contribuzione

Lo studente che ritenga di non appartenere alla quarta fascia di contribuzione, dovrà:

- compilare il modulo ISEP reperibile sul sito internet dell'Università;
- prenotare un appuntamento per la consegna della documentazione richiesta seguendo le istruzioni contenute nel presente Regolamento pubblicato sul sito internet dell'Università;
- consegnare personalmente o delegando un terzo alla segreteria studenti entro il 23/10/2015:
 - il modulo ISEP, firmato in originale dallo studente, che include l'espressa dichiarazione con cui lo studente conferma che i dati inseriti sono veri e completi e dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche in tema di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
 - copia di un documento di identità valido dello studente;
 - la documentazione comprovante i dati necessari alla assegnazione della fascia di contribuzione meglio specificati al punto 4.5 del presente Regolamento;

Lo studente sarà collocato d'ufficio nella quarta fascia di contribuzione qualora:

- non compili il modulo ISEP secondo le modalità e i termini stabiliti;
- non consegna tutta la documentazione prevista secondo le modalità e i termini stabiliti;
- non consegna l'eventuale documentazione integrativa richiesta dall'Università secondo le modalità e termini che gli saranno comunicati in occasione della richiesta;
- fornisca informazioni false, parziali, incomplete o non corrispondenti alle informazioni ottenute dall'Amministrazione Finanziaria o da altri Enti.

L'Università si riserva di verificare i dati oggetto delle dichiarazioni e la documentazione presentata, con lo studente, con i componenti del Nucleo Famigliare Convenzionale e con gli Enti competenti aventi evidenza dei predetti dati.

Con la compilazione e consegna del modulo ISEP si autorizza l'Università ad effettuare la verifica dei dati presso qualsiasi terzo, ivi compresi gli Enti della pubblica amministrazione (i.e. presso il Registro delle Imprese, il Catasto, le Conservatorie, ecc. anche telematicamente); l'Università potrà scambiare informazioni con l'Amministrazione Finanziaria e con altri Enti pubblici interessati (Regioni, Comuni, ecc.), anche avvalendosi delle possibilità di accesso ai dati dell'Anagrafe Tributaria.

Quanto sopra viene richiesto anche ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, che prescrive e consente la verifica delle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese dai cittadini da parte del soggetto ricevente.

Qualora fosse rilevata la non veridicità, non correttezza, incompletezza, parzialità dei dati dichiarati e dei contenuti delle dichiarazioni conseguirà:

- l'attribuzione d'ufficio della fascia massima di contribuzione;
- il blocco delle attività didattiche e amministrative fino a che lo studente non regolarizzi la propria posizione versando gli importi dovuti secondo la fascia massima di contribuzione;
- il venir meno della regolarità amministrativa della posizione dello studente e degli atti di carriera nel frattempo avvenuti;
- ove ricorrono gli estremi, la denuncia penale per falsa dichiarazione (art. 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche).

L'attività di verifica e l'eventuale recupero di importi dovuti ed insoluti a seguito del riscontro di dati falsi, non corretti, incompleti o parziali potrà avvenire anche in corso d'anno e negli anni successivi, sino alla prescrizione del relativo diritto di credito.

La procedura di attribuzione della fascia di contribuzione si applica agli studenti iscritti al primo (1°) ed al secondo (2°) anno di corso.

Qualora gli studenti iscritti al primo (1°) e al secondo (2°) anno di corso non effettuino la suddetta procedura saranno collocati nella fascia più elevata di contribuzione.

4.3 Definizione del Nucleo Familiare Convenzionale

Il Nucleo Familiare Convenzionale viene determinato ad una data non antecedente al 01/09/2015 secondo le seguenti regole:

a. Studente convivente con uno o con entrambi i genitori

Sono individuati tre casi:

a.1 Studente convivente con entrambi i genitori o con l'unico genitore vivente

Il Nucleo Familiare Convenzionale è costituito da tutti i soggetti appartenenti allo stato di famiglia dello studente;

a.2 Studente convivente con un solo genitore non legalmente separato, né divorziato

Il Nucleo Familiare Convenzionale è costituito da tutti i soggetti appartenenti agli stati di famiglia di entrambi i genitori, salvo specifica richiesta motivata di esclusione di determinati componenti; tale richiesta verrà valutata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università sulla base delle motivazioni e della documentazione fornita mediante apposita istanza dello studente;

a.3 Studente convivente con un solo genitore legalmente separato o divorziato

Il Nucleo Familiare Convenzionale è costituito da tutti i soggetti appartenenti allo stato di famiglia dello studente e dal genitore non convivente con lo studente; quest'ultimo è ricompreso nel nucleo convenzionale qualora il reddito del Nucleo Familiare Convenzionale dello studente sia inferiore a € 30.000.

b. Studente indipendente

Qualora lo studente dichiari di vivere per conto proprio, il Nucleo Familiare Convenzionale è costituito dal solo studente qualora siano verificate simultaneamente le seguenti tre condizioni:

- appartenenza a stato di famiglia diverso da quello dei genitori;
- effettiva residenza autonoma, documentata da stato di famiglia anagrafico, non presso immobili dei genitori e in generale di parenti o affini sino al IV grado detenuti da questi a qualsivoglia titolo (proprietà, locazione, comodato, uso, abitazione, possesso, ecc.) nonché presso immobili ove gli stessi abbiano la propria residenza, a far data dal 01/09/2013;

- lo studente abbia conseguito, nel corso del 2014, un reddito di almeno € 30.000.

Qualora non sia soddisfatta anche una sola delle precedenti condizioni, il Nucleo Familiare Convenzionale includerà lo studente e tutti i soggetti appartenenti allo stato di famiglia dei genitori.

c. Studente coniugato

Il Nucleo Familiare Convenzionale è costituito dallo stato di famiglia dello studente qualora siano verificate simultaneamente le seguenti due condizioni:

- lo studente conviva con il proprio coniuge in un immobile che non sia detenuto a qualsivoglia titolo da genitori, parenti e affini sino al IV grado di uno dei due coniugi, né che sia stato da questi ceduto a uno o a entrambi i coniugi a far data dal 01/09/2013;
- l'ISEP calcolato con riferimento al Nucleo Familiare Convenzionale di uno studente coniugato (e quindi costituito dallo stato di famiglia dello studente) sia superiore a € 40.000.

Qualora non sia soddisfatta anche una sola delle precedenti condizioni, il Nucleo Familiare Convenzionale includerà, oltre ai soggetti inclusi nello stato di famiglia dello studente, anche tutti i soggetti appartenenti allo stato di famiglia dei genitori dello studente stesso.

d. Studente a carico di soggetti diversi dai genitori

Nel caso in cui lo studente è inserito nello stato di famiglia di soggetti diversi dai genitori, con i quali convive e ne è fiscalmente a carico, il Nucleo Familiare Convenzionale è composto da tutti i soggetti appartenenti allo stato di famiglia dello studente. Qualora lo studente non possieda i requisiti richiesti, il Nucleo Familiare Convenzionale includerà i soggetti inclusi nello stato di famiglia dello studente e i soggetti inclusi nello stato di famiglia dei genitori.

4.4 Calcolo dell'Indicatore della Situazione Economica e Patrimoniale (ISEP)

L'Indicatore della Situazione Economica e Patrimoniale (ISEP) è calcolato considerando, per ciascuno dei componenti del Nucleo Familiare Convenzionale, i redditi prodotti in Italia e all'estero, gli eventuali assegni di mantenimento e una percentuale del patrimonio immobiliare e mobiliare detenuti in Italia e all'estero. Nel calcolo sono riconosciute alcune detrazioni per tenere in considerazione situazioni particolari. La modalità di valutazione dei redditi e del patrimonio sono descritte di seguito.

Qualora in capo ai componenti del Nucleo Familiare Convenzionale non risultassero redditi, o fossero particolarmente contenuti, o il patrimonio del nucleo familiare particolarmente esiguo, lo studente è tenuto a dimostrare la sostenibilità della contribuzione universitaria da parte del Nucleo Familiare Convenzionale.

- **Redditi**

- Ai fini del calcolo dell'ISEP viene computato il reddito imponibile ai fini delle imposte sulle persone fisiche prodotto nel 2014, risultante da dichiarazione dei redditi presentata alla competente autorità tributaria o da certificazione rilasciata da sostituto d'imposta nonché i redditi prodotti in altri Paesi non tassati e/o dichiarati. In caso di redditi derivanti da attività imprenditoriali, professionali e artistiche, anche derivanti da possesso di partecipazioni, l'Università ha la facoltà di assumere come reddito quello determinato dall'applicazione degli "studi di settore" o dai "parametri" previsti dalla normativa fiscale.

Il reddito imponibile corrisponde a quanto dichiarato per l'anno 2014 nella modulistica approvata per la dichiarazione dei redditi ed in particolare:

MODELLO UNICO 2015 – redditi 2014

Reddito imponibile IRPEF (rigo RN4)

Nel reddito complessivo, al valore presente nel campo RN1 colonna 5 deve essere aggiunto l'eventuale reddito soggetto a tassazione sostitutiva (imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità [quadro LM], e/o il reddito relativo al regime delle nuove iniziative imprenditoriali [quadro RE], e/o il reddito di riferimento per agevolazioni fiscali RB10, colonna 14 o RB10, colonna 15)

PERIODO D'IMPOSTA 2014						
PF PERSONE FISICHE 2015 agenzia entrate	CODICE FISCALE					
	<input type="text"/> <input type="text"/>					
	REDDITI					
	QUADRO RN – Determinazione dell'IRPEF					
	QUADRO RV – Addizionale regionale e comunale all'IRPEF					
QUADRO CS – Contributo di solidarietà						
QUADRO RN IRPEF	RN1 REDDITO COMPLESSIVO	Reddito di riferimento per agevolazioni fiscali: ,00	Credito per fondi comuni di cui ai quadri RF, RG e RH: 2 ,00	Perdite compensabili con credito per fondi comuni: 3 ,00	Reddito minimo da partecipa- zione in società non operative: 4 ,00	5 ,00
	RN2 Deduzione per abitazione principale					,00
	RN3 Oneri deducibili					,00
	RN4 REDDITO IMPONIBILE (indicare zero se il risultato è negativo)					,00

MODELLO 730 2015 – redditi 2014

Reddito imponibile IRPEF (730-3 rigo 14, maggiorato dell'importo del rigo 6, imponibile cedolare secca)

 MODELLO 730-3 redditi 2014 prospetto di liquidazione relativo all'assistenza fiscale prestata		Modello N. []		
		DICHIAZIONE PRECOMPILATA	DICHIAZIONE NON PRECOMPILATA	
<input type="checkbox"/> 730 rettificativo <input type="checkbox"/> Impegno ad informare il contribuente <input type="checkbox"/> di eventuali comunicazioni <input type="checkbox"/> dell'Agenzia delle Entrate relative <input type="checkbox"/> alla presente dichiarazione		<input type="checkbox"/> 730 integrativo <input type="checkbox"/> Comunicazione dati rettificati <input type="checkbox"/> CAF o professionista		
SOSTITUTO D'IMPOSTA O C.A.F. O PROFESSIONISTA ABILITATO	CODICE FISCALE	COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	N. ISCRIZIONE ALBO DEI CAF	
RESPONSABILE ASSISTENZA FISCALE				
DICHIARANTE				
CONIGLIO DICHIARANTE				
RIEPILOGO DEI REDDITI	1	DICHIARANTE	2	CONIGLIO
1 REDDITI DOMINICALI				.00
2 REDDITI AGRARI				.00
3 REDDITI DEI FABBRICATI				.00
4 REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI				.00
5 ALTRI REDDITI				.00
6 IMPONIBILE CEDOLARE SECCA				.00
7 Reddito abitazione principale e pertinenze [non soggetto a IMU]				.00
CALCOLO DEL REDDITO IMPONIBILE E DELL'IMPOSTA LORDA	1	DICHIARANTE	2	CONIGLIO
11 REDDITO COMPLESSIVO				.00
12 Deduzione abitazione principale e pertinenze [non soggetto a IMU]				.00
13 ONERI DEDUCIBILI				.00
14 REDDITO IMPONIBILE				.00

In assenza del Modello UNICO 2015 o del Modello 730 2015:

Certificazione UNICA 2015 – redditi 2014

Reddito imponibile (parte DATI FISCALI punto 1, punto 3, punto 4e punto 5)

Codice fiscale del percepiente	[]	Mod. N. []		
CERTIFICAZIONE LAVORO DIPENDENTE, ASSIMILATI ED ASSISTENZA FISCALE				
DATI FISCALI				
DATI PER L'EVENTUALE COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI	1 Redditi di lavoro dipendente e assimilati	determinato/ indeterminato 2 3	Redditi di pensione	4 Altri redditi assimilati
REDDITI	5 Assegni periodici corrisposti dal coniuge	Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni 6 Lavoro dipendente 7 Pensione	8 giorno mese anno	9 giorno mese anno 10 Con interruzione
RAPPORTO DI LAVORO				

- Ai fini del calcolo dell'ISEP vengono altresì computati per intero i redditi finanziari non inclusi nella dichiarazione dei redditi. A titolo esemplificativo e non esaustivo, tali redditi sono costituiti da: interessi su titoli di Stato, obbligazioni, certificati di deposito, buoni fruttiferi ed assimilati, rendite derivanti da fondi di investimento e/o da partecipazioni azionarie e/o

dividendi ricevuti da società di capitali al netto della ritenuta alla fonte, da ogni altro valore mobiliare non incluso in dichiarazione, maturati nel corso del 2014. Si ricorda che l'indicazione non veritiera di dati e/o la mancata dichiarazione degli stessi, oltre alle sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 e successive modifiche per le dichiarazioni mendaci, comportano l'inserimento nella fascia di contribuzione massima.

- **Assegni di mantenimento**

- Ai fini del calcolo dell'ISEP vengono computati per intero gli assegni di mantenimento per lo studente e per altri figli presenti nel Nucleo Familiare Convenzionale, dovuti per l'anno 2014 in base a sentenza, o titolo equivalente in base all'ordinamento giuridico di provenienza, rivalutati secondo l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati ISTAT – FOI o equivalente indice nel Paese in cui è stata emessa la sentenza o il titolo, al 31/12/2014.

- **Patrimonio immobiliare**

- Ai fini del calcolo dell'ISEP i fabbricati e le aree fabbricabili, detenuti dai componenti del Nucleo Familiare Convenzionale nel corso dell'anno 2014 a titolo di piena proprietà, nuda proprietà, locazione, comodato, uso, abitazione, concorrono nella misura del 20% (ad eccezione della prima casa e delle sue pertinenze, per la quale si applica una percentuale del 10%) dei valori di seguito specificati.
- Per gli immobili siti in Italia, il coefficiente viene applicato al valore catastale: esso è pari alla rendita catastale rivalutata del 5% moltiplicata per un coefficiente variabile in funzione della categoria catastale del bene: 100 per categorie A, B e C, ad eccezione di A/10 e C/1, 50 per le categorie A/10 e D, 34 per le categorie C/1 e E; in caso di immobile non ancora censito (perché di nuova costruzione o perché recentemente variato nella sua consistenza, qualità o natura), la base di calcolo sarà una rendita catastale provvisoria (presunta) calcolata da un tecnico incaricato e regolarmente denunciata all'ufficio tecnico erariale. Il primo dato utile per la determinazione del valore catastale dei fabbricati, la rendita catastale, è rilevabile dalle visure catastali oppure dal modello 730 quadro RB oppure dal modello UNICO Persone Fisiche quadro RB. Il secondo dato utile, la categoria catastale, è rilevabile dalle visure catastali o dagli atti di compravendita. Per le aree fabbricabili il valore assunto corrisponde al valore commerciale al 01/01/2015, in caso di difficile determinazione del valore di mercato è

ammesso assumere come valore delle aree fabbricabili la valorizzazione ai fini IMU così come determinata da ciascun comune di riferimento.

- Per gli immobili siti all'estero, il coefficiente viene applicato al valore commerciale dell'immobile, valore risultante dall'atto di acquisto o da una perizia giurata da un professionista abilitato secondo la legge del luogo dove si trova l'immobile, oppure, in mancanza moltiplicando la metratura per un valore forfettario pari a € 500 al mq. Qualora l'immobile sia indicato nella dichiarazione nel quadro RW potrà tenersi conto del valore ivi dichiarato ai fini della determinazione dell'imposta IVAFE.

- **Patrimonio mobiliare**

- Ai fini del calcolo dell'ISEP concorrono nella misura del 10% del valore al 31/12/2014:
 - i depositi conto titoli amministrati, le obbligazioni, i certificati di deposito, i buoni fruttiferi, le azioni ed altri assimilati;
 - i fondi di investimento e le quote di organismi di investimento collettivo e di risparmio;
 - le partecipazioni in società di capitali quotate;
 - le partecipazioni in società di persone, in associazione tra persone e assimilate, in società non quotate, il cui valore viene identificato nella frazione del patrimonio netto rappresentato dalla partecipazione, risultante dall'ultimo bilancio approvato anteriormente alla data di compilazione dell'autocertificazione. In caso di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio, il patrimonio netto sarà identificato nella somma delle rimanenze finali e del costo complessivo dei beni ammortizzabili, al netto dei relativi ammortamenti e di altri cespiti o beni patrimoniali (tutti i valori dovranno essere documentati come meglio specificato *infra*);
 - contratti di assicurazione mista sulla vita, di capitalizzazione, e fondi pensione, il cui valore si assume pari all'importo dei premi e contributi versati fino al 31/12/2014;
 - il saldo di conto corrente per la quota eccedente l'importo di € 10.000;
- Si specifica che tutti i membri del Nucleo Famigliare Convenzionale dello studente dovranno dichiarare per iscritto di non possedere ulteriori patrimoni mobiliari oltre a quelli di cui viene consegnata documentazione all'Università.

- **Detrazioni e agevolazioni**

- Componenti del nucleo famigliare fiscalmente a carico: per ciascun componente fiscalmente a carico del Nucleo Famigliare Convenzionale, a partire dal terzo soggetto compreso lo

- studente immatricolato, viene riconosciuto un abbattimento del valore complessivo dell'ISEP pari al 10%;
- Nucleo familiare con membri disabili: per ciascun componente disabile appartenente al Nucleo Familiare Convenzionale, diverso dallo studente immatricolato, viene riconosciuto un abbattimento del valore complessivo dell'ISEP pari al 10%;
 - Componenti del Nucleo Familiare Convenzionale aventi residenza in abitazione locata con contratto d'affitto ad essi intestato o in abitazione di proprietà (abitazione principale) gravata da mutuo, viene riconosciuto un abbattimento del valore complessivo dell'ISEP pari al 25% delle rate del mutuo o dei canoni di locazione pagati nel corso del 2014;
 - Componenti di Nuclei familiari convenzionali proprietari di abitazioni non principali gravate da mutuo, viene riconosciuto un abbattimento del valore complessivo dell'ISEP pari al 20% delle rate del mutuo pagate nel corso 2014;

4.5 Documentazione da consegnare

- Lo studente che non ritenga di appartenere alla quarta fascia di contribuzione è tenuto a consegnare la documentazione elencata di seguito completa in ogni sua parte: modulo ISEP, firmato in originale dallo studente e copia documento di identità;
- ai fini della determinazione del Nucleo Familiare Convenzionale:
 - per tutti gli studenti, stato di famiglia (o stati di famiglia) rilevante, secondo quanto descritto al punto 4.3 del presente Regolamento (nella forma di certificato rilasciato dal Comune/Municipalità di residenza oppure, per gli studenti comunitari – compresi gli studenti italiani - autocertificazione ex art. 46 D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, del cui contenuto e verità è civilmente e penalmente responsabile il firmatario);
 - per lo studente con genitori legalmente separati o divorziati, estratto del provvedimento di separazione/divorzio;
 - per lo studente indipendente o coniugato, atto di provenienza (compravendita, donazione, ecc.) o contratto di locazione dell'immobile ove risiede con il coniuge e visura catastale non precedente al 01/09/2015;
- ai fini della determinazione dei redditi di ciascun componente il Nucleo Familiare Convenzionale:
 - copia della dichiarazione dei redditi di ciascun componente del Nucleo Familiare Convenzionale (e.g. Modello UNICO PF Persone Fisiche, Modello 730) completa in ogni sua

parte (inclusi eventuali RW, IRAP, IVA) presentata all'autorità tributaria relativa ai redditi per l'anno 2014, da cui risulti la sottoscrizione del dichiarante nell'originale, corredata dalla ricevuta dell'invio/deposito presso l'autorità tributaria; le dichiarazioni relative a soggetti tenuti alla compilazione dei modelli degli studi di settore o dei parametri dovranno essere corredate da copia dell'esito del test di congruità e coerenza;

- copia della certificazione dei redditi da lavoro e/o pensione, rilasciata da sostituti d'imposta e completa in ogni sua parte (e.g. Certificazione Unica) di ciascun componente del Nucleo Familiare Convenzionale relativa ai redditi 2014;
 - copia dei documenti attestanti redditi di ciascun componente del Nucleo Familiare Convenzionale soggetti a regime di non dichiarabilità e di esenzione, compresi i redditi da lavoro dipendente prestato all'estero tassati esclusivamente nello stato estero in base alle vigenti convenzioni contro le doppie imposizioni;
 - copia delle dichiarazioni di ciascun componente del Nucleo Familiare Convenzionale relative a partecipazioni in società di persone (e.g. Modello UNICO SP Società di Persone); per le società tenute alla compilazione dei modelli degli studi di settore o dei parametri, copia dell'esito del test di congruità e coerenza;
 - in caso di redditi prodotti all'estero e/o di patrimonio all'estero, copia della/delle dichiarazione/i presentata/e all'estero da cui risulti la firma in originale e l'invio/deposito all'Autorità, analoga al modello UNICO italiano (cioè completa dell'indicazione dei redditi da lavoro, da impresa, da patrimonio mobiliare e immobiliare, ecc., in base al modello rilasciato dal Ministero delle Finanze o dall'Amministrazione Finanziaria o comunque dall'Autorità preposta del Paese in cui detta dichiarazione è stata presentata); la dichiarazione dovrà essere corredata da traduzione in lingua italiana legalizzata;
 - in caso di componente del Nucleo Familiare Convenzionale esonerato dalla presentazione della dichiarazione dei redditi, dichiarazione della persona esonerata, anche ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, corredata da documento di identità e sottoscritta in originale, che confermi l'esonero dalla presentazione della dichiarazione dei redditi e la mancata presentazione della medesima per il periodo di imposta 2014, e indichi i redditi e i beni mobili e immobili rilevanti ai fini del calcolo dell'ISEP.
- ai fini dell'individuazione del patrimonio immobiliare di ciascun componente il Nucleo Familiare Convenzionale:

- visura catastale per soggetto, non anteriore al 01/01/2015, con riferimento a ciascun componente il Nucleo Familiare Convenzionale, anche in caso di immobili per i quali si detiene la sola nuda proprietà. In caso di detenzione a titolo di comodato, di diritto di uso, di abitazione o in caso di fabbricati siti all'estero, presentare una visura catastale o documento equivalente emesso da o su autorizzazione dell'Autorità competente. La visura catastale non deve essere prodotta nel caso in cui per il componente del Nucleo Familiare Convenzionale venga presentato il modello dichiarativo UNICO PF Persone Fisiche, o Modello 730;
- in caso di aree fabbricabili o di fabbricati all'estero, atto di acquisto dove sia individuato il valore dell'immobile, oppure perizia giurata attestante il valore di mercato (vedere paragrafo 4.4); in assenza, copia di documentazione attestante le misure dell'immobile;
- ai fini dell'individuazione del patrimonio mobiliare di ciascun componente il Nucleo Familiare Convenzionale:
 - copia dell'estratto conto al 31/12/2014 di tutti i depositi bancari e postali e i conti deposito (l'Università si riserva di chiedere successivamente la movimentazione dell'intero anno);
 - copia dei rendiconti titoli rilasciati da banche, SIM o gestori di Fondi con situazione degli investimenti finanziari valorizzata al 31/12/2014 e attestazione del rendimento generato nel 2014 (l'Università può richiedere la movimentazione dell'intero anno);
 - copia dell'estratto conto annuale relativo a polizze miste sulla vita e di capitalizzazione, dei fondi pensione, con importo dei premi complessivamente versati al 31/12/2014 e polizze a premio unico;
 - dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, con allegata copia del documento di identità, di ciascun componente il Nucleo Familiare Convenzionale attestante il mancato possesso di ulteriori patrimoni mobiliari rispetto a quelli di cui viene consegnata documentazione all'Università;
 - copia dell'ultimo bilancio di esercizio completo (ad esempio, per società di diritto italiano, comprensivo di nota integrativa) delle società di capitali partecipate dai componenti del Nucleo Familiare Convenzionale;
- altri documenti eventuali per ciascun componente del Nucleo Familiare Convenzionale:

- copia dello stralcio della sentenza di separazione o divorzio dei genitori contenente l'importo degli assegni di mantenimento previsti (per i nuclei familiari tipo a.3 di cui al precedente paragrafo 4.3);
- copia del contratto di locazione relativo all'abitazione principale con ricevuta di registrazione;
- copia della dichiarazione della banca mutuante attestante quanto versato nel 2014 del mutuo gravante sull'abitazione principale o su altre abitazioni (non principali) di proprietà;
- copia del documento emesso dall'Autorità competente che attesti l'eventuale disabilità di componenti il Nucleo Familiare Convenzionale;
- ogni ulteriore documentazione ritenuta idonea per la valutazione della condizione economico patrimoniale familiare, come atti e sentenze con riferimento a dati economici.

Tutti i certificati e documenti rilasciati da Stati Esteri, dovranno essere:

- rilasciati dalla Autorità competente al rilascio in base alle leggi del Paese estero;
- corredati da traduzione in lingua italiana dichiarata o riconosciuta conforme all'originale dalla rappresentanza diplomatica/consolare italiana nel Paese Estero, con ammonimento all'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri;

Gli importi in valuta diversa dall'Euro, saranno convertiti in Euro applicando il tasso medio di cambio del 2014.

NOTA: Gli studenti sono tenuti a consegnare “COPIA” della documentazione e non gli originali. I documenti consegnati all’Università infatti saranno da questa acquisiti a titolo definitivo, e non potranno essere restituiti né potrà esserne richiesta copia.

I dati e le informazioni saranno raccolti e trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche.

4.6 Istanze di revisione

Gli studenti che, avendo presentato la dichiarazione e la relativa documentazione con le modalità e nei termini previsti, riterranno di essere stati assegnati a fascia di contribuzione non corretta, potranno presentare istanza di revisione, scritta e motivata, entro il 29/01/2016. Qualora la richiesta abbia esito negativo, verrà chiesto allo studente il rimborso delle spese di gestione della istanza, forfettariamente determinate in € 200 che saranno addebitate alla prima scadenza utile.

Le istanze presentate da studenti che non abbiano prodotto la dichiarazione e la relativa documentazione con le modalità e nei termini previsti non saranno considerate.